

# INNSBRUCK, SALISBURGO, CARINZIA, CAORLE

Equipaggio: Marco (37), Silvia (36), Giada (6), Sara (5)

Camper: Laika Ecovip 3L

Periodo: 9-25 agosto 2013

Le nostre vacanze iniziano venerdì 9 agosto alle ore 19.

Spettacolare e molto romantico il tramonto sul passo del Bernina con lo sfondo del Trenino Rosso che costeggia i 2 laghetti di colore diverso. Dopo una breve sosta per una cenetta veloce in una piazzola nei pressi di Sankt Moriz si riprende la marcia e arriviamo a Innsbruck verso l'una di notte. Unica tappa è quella per acquistare il bollino che ci permetterà di percorrere le autostrade austriache.

Parcheggiamo nell'area sosta in via Innrain, Parcheggio Hafen.

All'arrivo l'area è deserta ma ben illuminata e comunque ci ispira fiducia così decidiamo di fermarci... e facciamo bene perché la notte passa tranquilla. Il costo per la sosta dei camper è di 10€/h ma nei week end non si paga, ben venga.

Alla mattina presto il parcheggio è già pieno e popolato da tante persone per il simpatico mercato delle pulci dove davvero si possono trovare tantissimi oggetti d'altri tempi, alcuni ancora utili e ad un prezzo più che conveniente. Un'oretta vola veloce.



Con la bici, percorrendo l'attigua pista ciclabile lungo la sponda dell'Inn, in pochi minuti arriviamo in Zentrum... bello da togliere il fiato.



L'Austria è come me la sono sempre immaginata, qui tutto va come è giusto che sia e le persone sono molto cordiali e rispettose delle regole. Mi stupisce che in molti bar ancora si fumi e anche un po' il prezzo dell'espresso, mediamente un caffè al banco si paga dai 2,20€ in su.

Si pranza solo verso le 14 in camper, pisolino dell'autista, compiti per Giada e Sara e si rimonta in bici per una escursione più approfondita della città. Sono tante le attrattive per i più piccoli: mimi, dimostrazioni di ballo, orchestre in abiti tipici, negozietti originali, parchi gioco (carino quello dell'Haufgarten).



A cena: tipico, conveniente, accogliente sia dentro che fuori, ci fermiamo al Stiftskeller. Il menù per fortuna è anche in italiano. Mangiamo bene e spendiamo poco.

La sera si riparte in direzione Wörgl. Sostiamo presso la stazione di servizio in via Gewrbepark 3. Strapiena di tir (molti sono italiani) fermi per la notte e con un bar aperto 24 ore su 24.

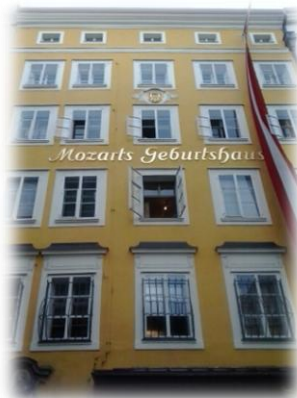


Altra notte tranquilla.

La mattina siamo tra i primi ad entrare nella piscina del paese. Con soli 21€ (Sara non paga) ci trascorriamo l'intera mattinata... Acqua calda, piscina interna con le onde, parco esterno, idromassaggi, campi di beach volley, scivolo con ciambelloni, 2 scivoli a corpo libero e scivolo paurosissimo per i maggiori di 14 anni... per Marco adrenalina pura!... Trascorre una piacevole mattinata di relax. Pranzo, compiti e via, alla volta di Salisburgo...

Il viaggio è veloce e presto ci ritroviamo al camping Nord Sam. Wow c'è anche la piscina!... ma non perdiamo tempo, scarichiamo le bici e via per il centro che dista pochi km. Qui ci sono piste ciclabili ovunque e quella che facciamo costeggia per una metà del percorso un piccolo torrente con anatre e pesci mentre per l'altra metà il fiume Salzach. Davvero piacevole questo tragitto... e non manca neppure un attrezzatissimo parco per i bambini.

Anche in tarda serata a Salisburgo ci si può tranquillamente permettere di andare in bici sulle piste ciclabili... Sembra non esserci nemmeno l'ombra di facce poco raccomandate e le piste sono tutte ben illuminate. Il centro è perfetto, molto curato ed aristocratico, ma forse troppo per i miei gusti, o forse ho semplicemente lasciato il cuore ad Innsbruck...



A Salisburgo consigliamo vivamente di andare a mangiare nella famosa birreria Stiegl che si trova nei pressi della funicolare, romantico è anche il tramonto visto dalla fortezza, per pigrizia noi siamo saliti in funicolare e scesi a piedi.



Ci piace l'idea di lasciare una traccia del nostro passaggio così decidiamo di appendere un lucchetto con i nostri 4 nomi sul ponte degli innamorati e di gettare via una delle 2 chiavi... L'altra sarà il nostro ricordo. Con le bambine non poteva mancare la visita al museo del giocattolo.



Il soggiorno a Salisburgo è terminato e dopo aver messo a punto il camper cediamo la nostra piazzola a uno dei numerosi camper in fila ad aspettare di entrare nel camping ( mi sento davvero di consigliarlo perché comodo, sicuro, pulito ).

Il programma della giornata prevede per prima cosa la visita alla miniera del sale ad Hallein. È una esperienza che noi tutti non dimenticheremo mai; arriviamo a destinazione verso le 11 e il parcheggio è già tutto pieno, alle casse però la coda avanza abbastanza velocemente. La visita nella miniera dura all'incirca 1 ora e mezzo. La temperatura è di 10 gradi e nonostante ci siamo vestiti a più strati e nonostante ci hanno fatto indossare la tuta da minatore il freschino e l'umidità la fanno da padroni. La visita è molto coinvolgente anche per i bambini: si passa da un tratto sul trenino, agli scivoli sotterranei, alla zattera sul lago salato, agli stretti e bui cunicoli che si aprono su spazi più ampi attrezzati a museo... E pensare alla vita dei minatori di un tempo mi fa venire i brividi... Strano è anche varcare il confine Austria Germania sotto terra...



Terminata la visita e riempite le pance siamo ripartiti alla volta del lago Millstätter dove ci aspettava una piazzola prenotata al Komfort Campingpark Burgstaller.



Il campeggio a pieno titolo si merita i numerosi riconoscimenti ottenuti negli ultimi anni. Direi che è indicato soprattutto per le famiglie con

bambini, molte infatti sono gli spazi attrezzati per loro, sia all'interno del camping che in spiaggia. Fiore all'occhiello è poi la struttura centrale adibita a grande bagno e luogo incantato per i bambini con addirittura uno scivolo che dal bagno al primo piano/barca dei pirati porta fino al piano terra.

Anche il giro con il pony e il trenino sono solo alcune delle attività che i bambini possono fare gratuitamente... Peccato che in tre giorni non si siano potute sfruttare al massimo tutte le potenzialità di questo bel posto.

Certo ci si deve augurare di trovare sempre bel tempo e un clima mite perché già nella settimana di metà agosto un temporale può anticipare l'autunno.

Il lago offre pure tantissimi intrattenimenti e la spiaggia erbosa/sabbiosa permette anche ai più piccoli di dilettersi con secchielli e palette.

Al camping Komfort Campingpark Burgstaller è disponibile inoltre una piazzola unica nel suo genere: ci si posiziona infatti su un tappeto erboso sintetico circolare che durante il giorno ruota in modo tale che la tenda/camper sia sempre esposta al sole.

Un'altra tappa del nostro viaggio avrebbe dovuto essere il parco Minimundus a Klagenfurt am Wörthersee, una sorta di Italia in miniatura ma con i principali monumenti del mondo, ma alcune coppie di italiani conosciute al campeggio ce l'hanno sconsigliato perché privo di giochi per bambini e più indicato per ragazzi già delle scuole medie... Peccato, ero davvero curiosa di visitarlo.

Come alternativa abbiamo optato per il parco di Heidi.

Così il 17 mattina dopo la messa a punto del camper lasciamo il campeggio, direzione Falkert See a Patergasser. Un po' titubanti abbiamo deciso di salire fino al parco di Heidi con il camper...

dovrebbe esserci anche un pullman che collega il parco a quota 1800 con il paese ma pare che il servizio non è sempre attivo per cui conviene informarsi prima.

La salita, e in seguito discesa, è davvero tosta ... 7 km in prima e seconda marcia, ma la strada è ampia e così alla fine non ci intimoriamo più di tanto. In cima alla salita, nell'ampio parcheggio troviamo altri camper... Non siamo gli unici temerari!!!



Il parco e tutto il contesto sono meravigliosi... L'aria è freschina ma al sole si sta divinamente. Il percorso dura all'incirca 1 ora ma noi ci fermiamo un po' di più visto che abbiamo portato il pranzo al sacco. Giada e Sara hanno anche fatto una cavalcata a metà giro... 3 minuti in 2 € 5,00, € 22,00 l'ingresso al parco. Ma siamo comunque soddisfatti, per i bambini è davvero magico.

Lasciato il parco ci avviamo verso il mare con l'intenzione però di passare la notte nei pressi di Udine, così da spezzare il viaggio...

Alla fine la voglia di raggiungere il mare è troppa così optiamo per un'unica tirata e la sera alle 19 già siamo in mare a nuotare!

Con un giorno di anticipo abbiamo iniziato il nostro soggiorno al Laguna Village di Caorle. Nel complesso ci siamo trovati bene, molto carine le piscine e le piazzole, un po' meno l'animazione, la spiaggia e i bagni... Il centro di Caorle però è davvero meraviglioso!



La settimana trascorre veloce e le nostre vacanze finiscono domenica 25 agosto alle 2 di notte.

Il posto visitato che più mi rimarrà nel cuore sarà Innsbruck, l'esperienza la miniera del sale di Hallein... ma la cosa più bella di tutte senza dubbio è stata condividere queste due settimane tra monti e mare con la mia famiglia!

CONSIGLI PRATICI PER L'AUSTRIA: il gasolio in Austria, fuori dalle autostrade, ha un costo decisamente inferiore che in Italia; così anche nei ristoranti si trovano piatti unici, che spesso rendono superfluo anche il contorno, ad un prezzo conveniente. Il pane viene servito solo su richiesta e spesso l'acqua costa più della birra. Per l'assistenza medica è sufficiente la nostra tessera sanitaria.